

COMUNE di PORTO AZZURRO
(Provincia di Livorno)
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO RAGIONERIA

N. ____39__ | **Oggetto:** Definizione transattiva fallimento Caseificio Santo Stefano di C. A. Sas.
Giudizio transatto con provvedimento del Tribunale di Napoli del
12.01.2018. Accettazione e versamento accredito.
Data 16/04/2018|

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di aprile, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco N° 8 del 18/11/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Personale e Scuola;

VISTO l'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 25 del 29/03/2018 con il quale viene approvato il Bilancio di Previsione 2018 - 2020;

VISTO il ricorso ex art. 702 bis proposto innanzi il Tribunale di Napoli il 24/06/2016 in persona dell'Avv. Gennaro Di Pietro curatore del fallimento Caseificio Santo Stefano di C. A. Sas nonché del socio illimitatamente responsabile C.A. e presentato dall'Avv. Enrico Edoardo Chiusolo per un importo di € 98.106,00 (Allegato 1);

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 12.08.2016, con la quale è stato dato incarico all'Avvocato Domenico IARIA di Firenze l'incarico di rappresentare il Comune di Porto Azzurro nel sopracitato ricorso;

VISTA l'Ordinanza del 30.03.2017, N.R.G. 19903/2016, con la quale il Tribunale di Napoli ha accolto il ricorso di cui sopra ed ha condannato il Comune di Porto Azzurro al pagamento di complessivi € 20.000,00 a favore della curatela fallimentare e alla rifusione, in favore dello Stato, delle spese di lite di, che liquida ai sensi degli artt. 82 e 130 DPR N. 115/2002 in Euro 1.220,00 per compensi ex D.M. N. 55/2014 oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge (Allegato 2);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 30/05/2017 con la quale veniva affidato all'Avv. Domenico Iaria dello Studio Lessona di Firenze, l'incarico di predisporre ricorso in appello avverso la sopracitata Ordinanza del Tribunale di Napoli, N.R.G. 19903/2016 del 30/03/2017;

VISTO il giudizio transatto con provvedimento del Tribunale di Napoli del 12.01.2018 prevedente la chiusura del contenzioso per una cifra complessiva di €13.329,70 (tredicimila trecentoventinove/70) – (Allegato 3);

VISTA l'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli del 16.01.2018, depositata il 29/01/2018 con la quale la trattazione veniva differita, in prima udienza, al 17.04.2018, avendo le parti, raggiunto un procedura conciliativa in corso di definizione (Allegato 4);

CONSIDERATO che, sentito il parere del legale dell'Ente Domenico Iaria, si ritiene conveniente per l'Ente procedere ad una chiusura transattiva della vertenza.

Dalla somma originaria richiesta, pari ad € 98.196,00, è stata determinata dal giudice una somma dovuta pari ad € 20.000,00 oltre spese.

Con la proposta transattiva, invece, l'Ente definisce il tutto con la cifra di € 13.329,70, salva la ripetizione rateizzata a carico del dipendente A.C. .

VISTO l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 55 del 27/03/2018 con la quale si esprimeva il proprio indirizzo al fine di procedere alla definizione transattiva sopra descritta, dando mandato al Responsabile dei Servizi Finanziari di procedere al versamento al Fallimento Santo Stefano di C. A. sas Tribunale di Napoli n. 719/1966;

RITENUTO pertanto di provvedere alla definizione transattiva della controversia con il pagamento della somma complessiva di € 13.329,70 (tredicimilatrecentoventinove/70) a favore del Fallimento Santo Stefano di C.A. sas Tribunale di Napoli n. 719/1966;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 che prevede che sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.Lgs. 163/2006 indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto;

PRESO ATTO che, vista la particolare tipologia della spesa non si rende necessaria l'acquisizione del codice CIG;

VISTI gli articoli 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 TUEL;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica e norme di accesso;

VISTO lo statuto comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

D E T E R M I N A

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 13.329,70 (tredicimilatrecentoventinove/70) a favore del Fallimento Santo Stefano di C.A. sas Tribunale di Napoli n. 719/1966 per i motivi in premessa indicati, come sotto meglio specificato;

- Al codice 1030299002 – 10310010/1 – Spese legali area finanziaria del Bilancio 2018 – 2020;

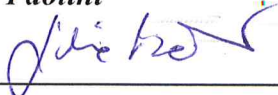
;

La presente determinazione:

anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.

A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Sig. **MAZZEI VILMANO** – *Ufficio Ragioneria* – e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono - **0565 921630**

Il Responsabile del Procedimento
Silvia Paolini



Il Responsabile del Servizio
Dr. Vilmano Mazzei



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

A norma dell'art. 151, comma 4°, del TUEL 267/2000 ed art. 163, comma 2 del TUEL 267/2000 ;

A p p o n e

Il visto di regolarità contabile e

A t t e s t a

La copertura finanziaria della spesa..

- L'impegno contabile n. 219 di € 13.329,70 è stato registrato sul codice 1030299002 – 10310010/1

Nella Residenza Municipale, li 16/04/2018

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dr. Vilmano MAZZEI)



N°.....del Registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Data.....

Il Responsabile delle Pubblicazioni

.....